

Biografia

Hossein Pishkar

Direttore d'orchestra

www.hosseinpishkar.com



Il direttore d'orchestra iraniano Hossein Pishkar dirige spesso l'orchestre prestigiose come Beethoven Orchester Bonn, la Filarmonica di Belgrado, la NDR Radiophilharmonie Hannover, l'Orchestre de Chambre de Lausanne, la Filarmonica del Qatar e la Royal Danish Opera, la Noord Nederlands Orkest, l'Orchestre Philharmonique de Strasbourg, l'Orchestra Ciudad de Granada, l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini, la Filarmonica di Slovenia, lo Staatsorchester Stuttgart e la WDR-Sinfonieorchester.

Tra i suoi notevoli debutti operistici si annoverano *Carmen* di Bizet (regia: Barrie Kosky), *Il naso* di Šostakovič (regia: Àlex Ollé), *Aida* di Verdi e *La Clemenza di Tito* di Mozart presso la Royal Danish Opera, *Il Flauto Magico* di Mozart (regia: Barrie Kosky) alla Staatsoper di Stoccarda e *Rigoletto* di Verdi (regia: Cristina Mazzavillani Muti) al Ravenna Festival.

Nella stagione 2025/26, Hossein Pishkar ha il suo debutto con l'orchestra Haydn di Bolzano, la filarmonica Janacek di Ostrava, il Festival di Vilnius e tornerà inoltre a dirigere la Filarmonica di Belgrado, Orchestra della Toscana, Orchestra da camera di Mantova, la Noord Nederlands Orkest, la Filarmonica del Qatar e il Festival Musicale di Pazaislis in Lituania.

Ha lavorato come assistente con François-Xavier Roth nella produzione di *Lab.Oratorium* di Philippe Manoury con la Gürzenich-Orchester e ha diretto concerti come secondo direttore alla Kölner Philharmonie, alla Philharmonie de Paris e all'Elbphilharmonie di Amburgo. Hossein Pishkar è stato anche assistente di Sylvain Cambreling alla Junge Deutsche Philharmonie per la *Lulu Suite* di Berg e il concerto per violino *Still* di Rebecca Saunders.

Hossein Pishkar ha vinto il prestigioso "Deutschen Dirigentenpreis" nel 2017, un concorso internazionale per giovani direttori d'orchestra organizzato dal Consiglio Musicale Tedesco ("Deutsche Musikrat") in collaborazione con le principali istituzioni musicali di Colonia. Inoltre, nello stesso anno, gli è stato assegnato il Premio "Ernst-von-Schuch" della Ernst-von-Schuch Family Foundation.

Pishkar ha approfondito ulteriormente la sua formazione nelle masterclass con Riccardo Muti (*Aida* a Ravenna nell'ambito dell'Italian Opera Academy) e Sir Bernard Haitink (Lucerne Festival Orchestra). Nell'ambito del prestigioso programma di formazione del *Dirigentenforum* in

Germania, ha seguito corsi con John Carewe, Marko Letonja, Nicolás Pasquet, Mark Stringer e Johannes Schlaefli.

Prima di trasferirsi a Düsseldorf per studiare direzione d'orchestra con Rüdiger Bohn presso la Robert Schumann Hochschule, Hossein Pishkar ha studiato composizione e pianoforte a Teheran, dove è nato.

2025/2026

Questa biografia può essere riprodotta senza modifiche, omissioni o aggiunte, salvo autorizzazione espressa da parte del management dell'artista.